

PARERI PREVENTIVI

SETTORE TECNICO: Il Sottoscritto Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole perché conforme alla normativa tecnica che regola la materia.

IL RESPONSABILE
f.to: *Meroni arch. Igor*

(Partecipa alla seduta l'assessore esterno, Sig. Ruggeri Duilio, ai sensi dell'art. 24 – 3' comma – dello Statuto Comunale);

Illustra l'argomento l'assessore esterno, Sig. Ruggeri Duilio,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 4.5.2011 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11.3.2005 n. 11;

CONSIDERATO che il Piano di Governo del Territorio è stato definitivamente approvato l'1.6.2011 con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e che tra gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio vi è il Piano delle Regole composto dagli allegati di seguito indicati:

- A19 - Relazione
- A20 - Norme Tecniche di Attuazione
- A21/1 - Progetto: foglio 1 – scala 1:2000
- A21/2 - Progetto: foglio 2 – scala 1:2000
- A21/3 - Progetto: foglio unico – scala 1:5000
- A22 - Centri Storici
- A23 - Localizzazione delle MSV

PRESO atto che nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole, all'art. 31 "Edifici con altre destinazioni esistenti nel sistema ambientale", si regolano gli edifici esistenti nel sistema ambientale che hanno una destinazione diversa da quella residenziale;

CONSIDERATA la necessità di introdurre all'interno dell'articolo, dopo il terzo comma, un nuovo comma di precisazione ove venga indicato come gestire la situazione in cui, per gli edifici realizzati dopo il 07/06/1980, il conduttore del fondo muoia;

RITENUTO utile regolamentare anche eventuali iniziative promosse dai privati per interventi previsti dal nuovo comma di precisazione, di cui sopra, da introdurre nell'art. 31 purché questi interventi siano in linea con quanto previsto dalle N.T.A. del Piano delle Regole del P.G.T. vigente;

RITENUTO opportuno dare la possibilità al privato di avvalersi di tale ipotesi purché la realizzazione dell'opera sia contemplata dall'art. 31 delle N.T.A. del Piano delle Regole del P.G.T. vigente;

VISTO il disposto dell'art. 13 (approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio), comma 14-bis della Legge Regionale 11.3.2005 n. 12 "Legge per il Governo del Territorio";

RITENUTO di voler regolamentare quanto sopra esposto e procedendo quindi ad una rettifica, con precisazioni dell'art. 31 "Edifici con altre destinazioni esistenti nel sistema ambientale" delle N.T.A. del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio vigente;

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;

VISTI gli artt. 42, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con n. 13 voti favorevoli, nessun contrario e n. 3 astenuti (Barachetti, Bonandrini e Ravelli), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare la sotto riportata rettifica con precisazioni dell'art. 31 "Edifici con altre destinazioni esistenti nel sistema ambientale" delle N.T.A. del Piano delle Regole integrando lo stesso con il seguente nuovo comma da aggiungere dopo il terzo comma:
"Per gli edifici realizzati dopo il 7 giugno 1980, ove il conduttore del fondo, che sia proprietario od affittuario, muoia, è consentito agli eredi e/o aventi causa il cambio d'uso e l'ampliamento con le modalità specificate dall'art. 30 delle presenti norme. Tali interventi sono subordinati alla presentazione della documentazione di cui al comma 3 del presente articolo ed alla corresponsione degli oneri di urbanizzazione e del contributo sul costo di costruzione";
- 3) Di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000, con n. 13 voti favorevoli, nessun contrario e n. 3 astenuti (Barachetti, Bonandrini e Ravelli), espressi per alzata di mano.